

Il secondo aspetto

testimonianza e irradiazione

La parrocchia è tale se è comunità missionaria, punta avanzata dell'evangelizzazione. Ma il mondo moderno che da tempo rifiuta ogni forma di proselitismo e di propaganda sembra sordo per messaggi di verità. Ma ecco aprirsi un nuovo spazio alla missione evangelizzatrice della comunità cristiana: far parlare l'essere, la vita stessa della comunità, dare una testimonianza che si impone per il suo spessore vitale.

nella vita dell'opera di maria

Il secondo aspetto, vissuto dall'Opera di Maria, riguarda la testimonianza e l'irradiazione del suo Ideale. Anch'esso, come gli altri sei aspetti, esprime tutta l'Opera ed è frutto della sua vita.

Il programma di questo secondo aspetto coincide con il fine specifico dell'Opera stessa: dare un contributo a realizzare la preghiera di Gesù: «che tutti siano una sola cosa» (Gv 17,21) che, a sua volta, è compreso nel fine universale della Chiesa (cf. LG 1; GS 92).

Per la Chiesa, l'attuazione di questo scopo

è perseguita in modo speciale nell'obbedienza al mandato del Signore: «Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura» (Mc 16, 15); l'Opera di Maria tende al suo fine soprattutto vivendo e testimoniando l'unità, secondo la comprensione e le indicazioni del suo carisma particolare.

« Sono venuto a portare il fuoco »

Fin dagli anni '50, quando si comprese che l'espressione esterna di quest'Opera, il suo presentarsi al mondo, aveva uno stile di incidenza tipico, si collegò questo aspetto alle parole di Gesù: « Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso! » (Lc 12, 49).

Fin d'allora il nostro apostolato fu inteso come logica conseguenza di una «vita nuova» (cf. Rm. 6, 4) suscitata dal fuoco dello Spirito di Gesù, che non poteva essere imbrigliata, tenuta nascosta, ma che di per sé, proprio per